

**Report
di sintesi dei
Piani Formativi
a valere
sull'Avviso
01/2012**

Novembre 2012





Premessa

Il seguente report ha l'obiettivo di fornire un quadro di sintesi rispetto alle caratteristiche e alle tipologie dei piani formativi finanziati da Fonservizi a valere sull'Avviso 01/2012. Il secondo Avviso pubblico emanato da Fonservizi si è focalizzato sui temi della Salute e Sicurezza dei Lavoratori. Nel testo dell'Avviso 01/2012 è stata sottolineata la necessità di consolidare lo sviluppo dell'occupabilità, dell'adattabilità e delle competenze dei lavoratori/lavoratrici, alla crescita della capacità competitiva delle imprese.

I Piani formativi finanziabili a valere sull'Avviso 01/2012 hanno riguardato le seguenti tipologie:

- Piano **Aziendale**: un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a singole imprese, Gruppi di impresa ed imprese costituite in Associazione Temporanea d'Impresa/di Scopo (ATI/ATS). Rispetto al precedente Avviso, è stata introdotta la possibilità di inserire, all'interno di un piano formativo aziendale, fino a 5 percorsi individuali, destinati ciascuno ad un singolo lavoratore.

- Piano **Settoriale**: un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a imprese – non facenti parte dello stesso Gruppo – che operano nello stesso settore di attività in termini di omogeneità di comparto e/o di filiera produttiva.

- Piano **Territoriale**: un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a imprese – non facenti parte dello stesso Gruppo – di settori produttivi diversi ma insistenti su un medesimo ambito territoriale (sub-regionale, regionale, multi regionale).

Lo stanziamento finanziario è stato pari ad **Euro 600.000,00** (seicentomila Euro), ripartito tra i comparti costitutivi del Fondo come segue:

Comparto	Risorse
Trasporti Pubblici Locali	€ 120.000,00
Acqua, Luce, Gas	€ 150.000,00
Igiene Urbana	€ 245.000,00
Altri Settori (1)	€ 85.000,00
Totale	€ 600.000,00

(1) “Altri settori” comprende, gli Istituti Autonomi Case Popolari, le farmacie comunali rispettivamente aderenti a Federcasa e

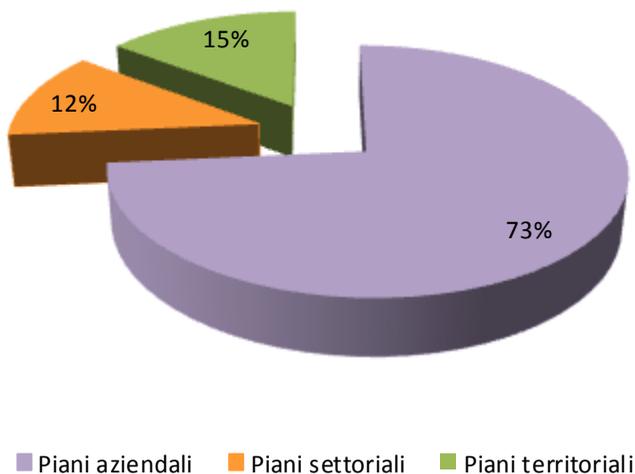
Assofarm entrambe associate a Cispel; le aziende sanitarie aderenti a Cirm.

Piani formativi ammessi alla valutazione per tipologia

Tabella 1.

Tipologia piano	v.a	%
Piani aziendali	25	74 %
Piani settoriali	4	12 %
Piani territoriali	5	15 %
Totale piani	34	100 %

Grafico 1.



Con l'Avviso 01/2012, Fonservizi si è dato l'obiettivo di promuovere piani formativi aziendali, settoriali e territoriali, concordati tra le Parti Sociali e finalizzati al consolidamento ed allo sviluppo dell'occupabilità, dell'adattabilità e delle competenze dei lavoratori/lavoratrici, nonché alla crescita della capacità competitiva delle imprese.

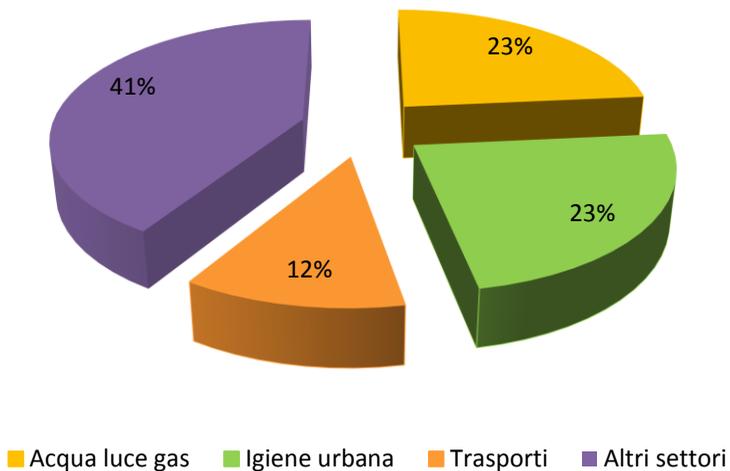
Con l'Avviso 01/2012 Fonservizi ha ammesso alla valutazione **34 Piani formativi** che hanno coinvolto in totale **69 aziende**. Per quanto riguarda la tipologia di Piani finanziati, il **74 %** appartiene alla categoria degli **aziendali**, il **15 %** alla categoria dei **territoriali**, mentre il **12 %** rientra nella tipologia dei piani **settoriali**.

Piani formativi ammessi alla valutazione per Comparto di riferimento

Tabella 2.

Comparto	v.a.	%
Acqua luce gas	8	23,5 %
Igiene urbana	8	23,5 %
Trasporti	4	11,8 %
Altri settori	14	41,2 %
Totale piani	34	100 %

Grafico 2.



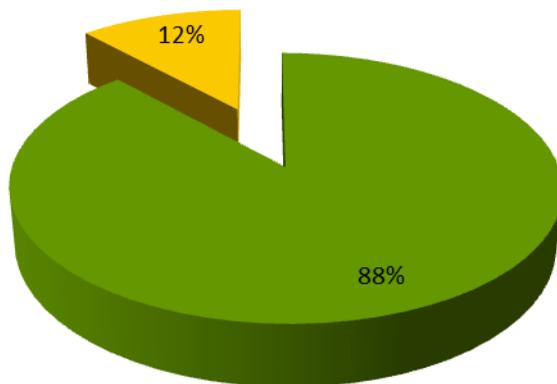
Per quanto riguarda la suddivisione dei piani in base al comparto di riferimento, l'attribuzione dei piani è avvenuta in base al CCNL di riferimento applicato alla maggioranza dei lavoratori in formazione. Come si evince dal grafico 2, sia al comparto **acqua, luce, gas** che al comparto **igiene urbana** è stato assegnato il **23 %** dei piani, al comparto **trasporti** è stato assegnato il **12 %** dei piani, mentre al comparto **altri settori** è andato il **41 %** dei piani ammessi alla valutazione.

Piani formativi ammessi alla valutazione per tipologia di soggetto presentatore

Tabella 3.

Tipologia Soggetto Presentatore	v.a.	%
Ente di formazione	30	88,2 %
Azienda	4	11,7 %
Totale piani	34	100 %

Grafico 3.



■ Ente di formazione ■ Azienda

Rispetto alla tipologia del soggetto presentatore, l'**88 %** dei piani ammessi alla valutazione risulta essere presentato da un **ente di formazione**, mentre il **12 %** direttamente dall'**azienda** beneficiaria.

Caratteristiche degli Enti di Formazione presentatori e/o attuatori dei piani presentati

Tabella 4.

Cod. piano	Tipologia Soggetto coinvolto	Funzione	n. Dip.ti	anni di esperienza
001	Ente di formazione	Present. e attuato.	0	4
002	Ente di formazione	Present. e attuato.	5	15
003	Ente di formazione	Present. e attuato.	5	15
004	Ente di formazione	Present. e attuato.	85	41
007	Ente di formazione	Attuatore	19	14
008	Ente di formazione	Present. e attuato.	0	10
009	Ente di formazione	Present. e attuato.	1	12
010	Ente di formazione	Present. e attuato.	1	12
012	Ente di formazione	Present. e attuato.	1	12
013	Ente di formazione	Present. e attuato.	1	12
014	Azienda	Present. e attuato.	70	1
015	Ente di formazione	Present. e attuato.	14	17
016	Ente di formazione	Present. e attuato.	14	17
017	Ente di formazione	Attuatore	14	17
018	Ente di formazione	Present. e attuato.	85	41
019	Ente di formazione	Present. e attuato.	22	16
020	Ente di formazione	Present. e attuato.	22	16
021	Ente di formazione	Present. e attuato.	22	16
022	Ente di formazione	Present. e attuato.	22	16

Cod. piano	Tipologia Soggetto coinvolto	Funzione	n. Dip.ti	anni di esperienza
023	Ente di formazione	Present. e attuato.	22	16
024	Ente di formazione	Present. e attuato.	22	16
025	Ente di formazione	Present. e attuato.	22	16
026	Ente di formazione	Attuatore	19	14
027	Ente di formazione	Present. e attuato.	4	30
028	Ente di formazione	Present. e attuato.	11	11
029	Ente di formazione	Present. e attuato.	11	11
030	Azienda	Present. e attuato.	83	7
031	Ente di formazione	Present. e attuato.	13	12
032	Ente di formazione	Present. e attuato.	13	12
033	Ente di formazione	Present. e attuato.	13	12
034	Ente di formazione	Present. e attuato.	13	12
035	Ente di formazione	Present. e attuato.	14	17
036	Azienda	Present. e attuato.	9	2
037	Ente di formazione	Present. e attuato.	5	15
Valore medio			20	15

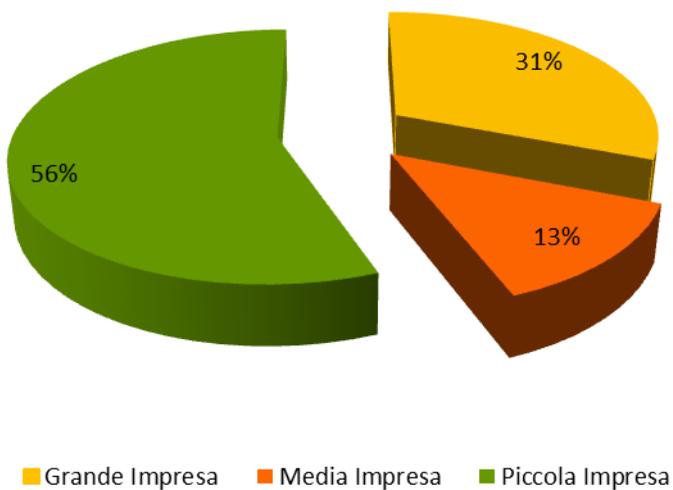
Focalizzando l'attenzione sui Soggetti presentatori e/o attuatori dei piani formativi, emerge chiaramente come la tipologia prevalente dei soggetti coinvolti sia quella degli enti di formazione. Queste strutture presentano, in media, alla data di presentazione dei piani, **20 dipendenti e 15 anni di esperienza.**

Tipologie di imprese beneficiarie dei finanziamenti richiesti attraverso l'Avviso 01/2012

Tabella 5.

Tipologia Impresa Beneficiaria	V.a.	%
Grande Impresa	21	30,8 %
Media Impresa	9	13,2 %
Piccola Impresa	38	55,8 %
Totale	68	100 %

Grafico 4.



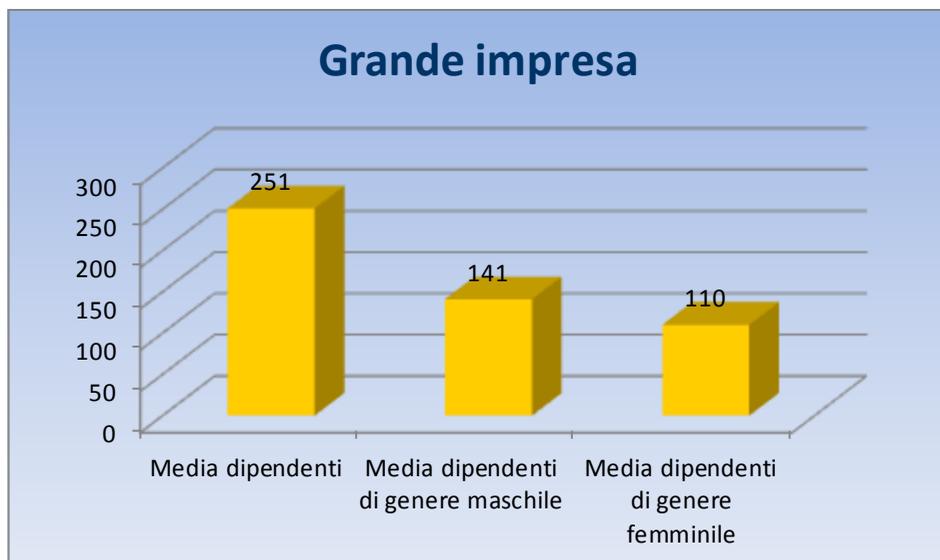
Il **31 %** delle aziende beneficiarie dei finanziamenti richiesti a valere sull'avviso 01/2012 appartiene alla categoria delle **grandi imprese**, il **13 %** alla categoria delle **medie imprese** e il **56 %** alla categoria delle **piccole imprese**. Per **piccola Impresa** si intende un'azienda con meno di 50 dipendenti , per un fatturato o bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro; per **media impresa** si intende un'azienda con meno di 250 dipendenti e con un fatturato inferiore o uguale a 50 milioni di euro oppure un bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro. Infine per **grande impresa** si intende un'azienda con più di 250 dipendenti e un fatturato annuo superiore a 50 milioni di euro oppure un bilancio superiore a 43 milioni euro.

Imprese beneficiarie dei finanziamenti richiesti attraverso l'Avviso 01/2012 per numero di dipendenti e genere

Tabella 6.

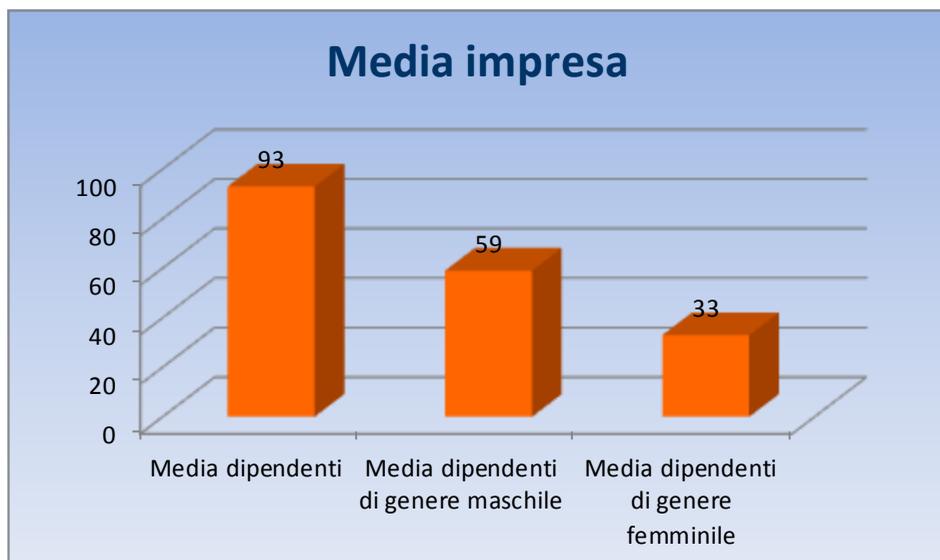
Tipologia Impresa Beneficiaria	Media dipendenti v.a.	Media dipendenti di genere maschile v.a.	Media dipendenti di genere femminile v.a.	% media dipendenti di genere femminile su totale dipendenti
Grande Impresa	251	141	110	43,8 %
Media Impresa	93	59	33	35,5%
Piccola Impresa	30	15	15	50 %

Grafico 5.



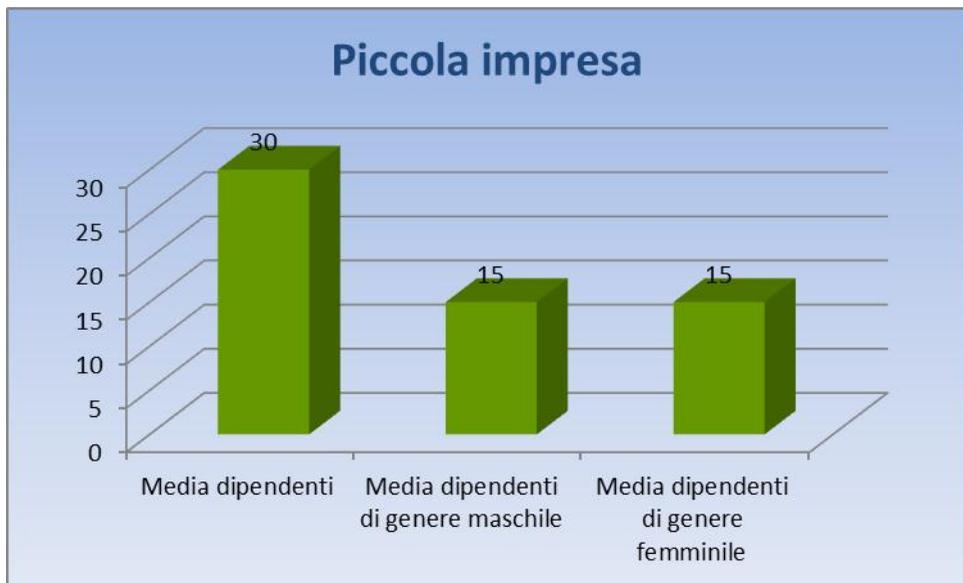
Per quanto riguarda i dipendenti delle aziende che hanno richiesto i finanziamenti per i piani, a valere sull'Avviso 01/2012, viene operata una suddivisione in base alla categoria delle grandi, medie e piccole imprese. Per quanto riguarda le **grandi imprese** la percentuale media dei **dipendenti di genere femminile** sul totale dei dipendenti risulta essere pari al **43,8 %**.

Grafico 6.



Nelle **medie imprese** la percentuale media dei **dipendenti di genere femminile** sul totale dei dipendenti risulta essere pari al **35,5 %**.

Grafico 7.



Nelle **piccole imprese** la percentuale media dei **dipendenti di genere femminile** sul totale dei dipendenti risulta essere pari al **50 %**.

Suddivisione dei piani finanziati per aree geografiche e per comparti

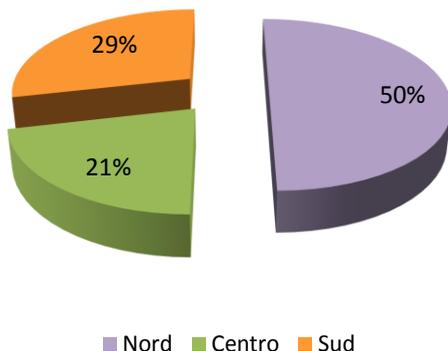
Tabella 7.

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEI 28 PIANI FINANZIATI						
COMPARTO	NORD		CENTRO		SUD	
TRASPORTI	0	0,0%	0	0%	4	14%
ACQUA LUCE GAS	4	14%	2	7%	0	0%
IGIENE URBANA	2	7%	2	7%	3	11%
ALTRI SETTORI	8	29%	2	7%	1	4%
TOTALE	14	50%	6	21%	8	29%

Tabella 8.

Area geografica	v.a.	%
Nord	14	50 %
Centro	6	21,4 %
Sud	8	28,6 %
Totale	28	100 %

Grafico 8.



Per quanto riguarda la suddivisione dei piani finanziati per aree geografiche, il **50 %** dei piani coinvolge lavoratori di aziende collocate nelle regioni del **Nord** Italia, il **29 %** coinvolge aziende collocate nelle regioni del **Sud**, mentre il **21 %** dei piani finanziati coinvolge aziende collocate nel **Centro** Italia.

Tabella 9.

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DELLE 59 IMPRESE COINVOLTE						
COMPARTO	NORD		CENTRO		SUD	
TRASPORTI	0	0%	0	0%	5	8%
ACQUA LUCE GAS	7	12%	5	8%	0	0%
IGIENE URBANA	5	8%	5	8%	3	5%
ALTRI SETTORI	16	27%	9	15%	4	7%
TOTALE	28	47%	19	32%	12	20%

Tabella 10.

Area geografica	Piani finanziati v.a.	Piani finanziati %	Aziende coinvolte nei piani finanziati	Aziende aderenti v.a. *	Aziende aderenti %	% aziende coinvolte nei piani finanziati su totale aziende aderenti
Nord	14	50 %	28	255	68,7 %	11 %
Centro	6	21,4 %	19	76	20,5 %	25 %
Sud	8	28,6 %	12	40	10,8 %	30 %
Totale	28	100 %	59	371	100 %	15,9 %

*I dati delle aziende aderenti sono aggiornati a giugno 2012

Per quanto riguarda le aziende aderenti al Fondo, se si considerano i dati aggiornati a Giugno 2012, è possibile evidenziare come la percentuale più elevata riguardi le regioni del **Nord** con il **68,7 %** di aderenti, seguono le regioni del **Centro** con il **20,5 %** e le regioni del

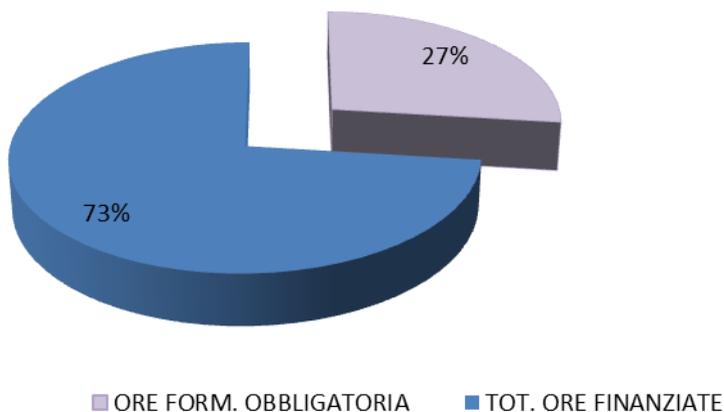
Sud e delle **Isole** con il **10,8 %** di aderenti. Se invece si considera la percentuale delle aziende coinvolte nei piani finanziati sul totale delle aziende aderenti, al **Nord** si scende al **11 %**, al **Centro** si arriva al **25 %**, mentre nelle regioni del **Sud** e delle **Isole** la percentuale di aziende finanziate sul totale delle aderenti arriva al **30 %**. Di seguito vengono riportate rappresentazioni grafiche e tabellari relative alla suddivisione dei piani formativi per materia e struttura oraria.

Ore di formazione dei progetti finanziati suddivise per area tematica

Tabella 11.

ORE DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA SU TOTALE ORE DI FORMAZIONE FINANZIATA				
COMPARTO	ORE FORM. SICUREZZA OBBLIGATORIA	ORE FORMAZIONE SICUREZZA NON OBBLIGATORIA	TOT. ORE FORMAZIONE FINANZIATE	INCIDENZA % ORE FORM. OBBLIGATORIA SU TOTALE ORE FINANZIATE
TRASPORTI	266	232	498	53,4 %
ACQUA LUCE GAS	379	372	751	50,5 %
IGIENE URBANA	438	617	1055	41,5 %
ALTRI SETTORI	241	1052	1293	18,6 %
TOTALE	1.324	2.273	3.597	36,8 %

Grafico 9.



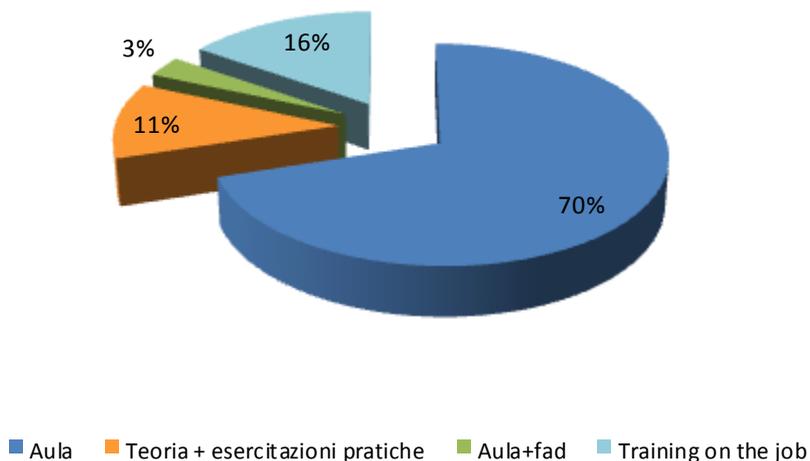
L'Avviso 01/2012 è stato strutturato come avviso tematico indirizzato ai temi della Salute e Sicurezza nei Luoghi di lavoro. Per quanto riguarda le aree tematiche oggetto delle azioni formative finanziate, è stata operata una distinzione tra ore di formazione sulla sicurezza obbligatoria per legge e ore di formazione sulla sicurezza non obbligatoria per legge. Sul totale delle ore di formazione finanziata, trasversalmente ai vari comparti produttivi, il **36,8 %** riguarda la formazione obbligatoria.

Metodologie didattiche impiegate nei piani formativi finanziati

Tabella 12.

METODOLOGIE DIDATTICHE IMPIEGATE NEI PIANI FORMATIVI FINANZIATI PER COMPARTO (ore docenza)					
COMPARTO	Aula	Teoria + esercitazioni pratiche	Aula+fad	Training on the job	totale
TRASPORTI	268	0	0	230	498
ACQUA LUCE GAS	451	300	0	0	751
IGIENE URBANA	881	108	0	66	1055
ALTRI SETTORI	923	0	112	258	1293
TOTALE	2.523	408	112	554	3.597

Grafico 10.



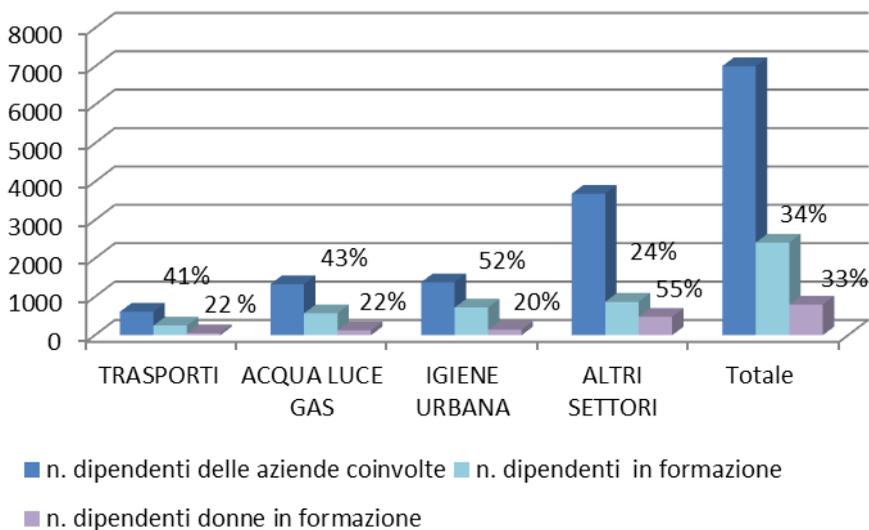
Per quanto riguarda le metodologie didattiche impiegate nei percorsi formativi finanziati, su un totale di **3.597 ore finanziate** , il **70 %** viene erogato utilizzando la metodologia didattica tradizionale di **aula con lezione frontale**, il **16 %** si avvale del **training on the job**, l' **11 %** delle ore di formazione finanziata si avvale di una metodologia didattica basata sull'**approccio teorico** e le **esercitazioni pratiche**, infine il **3 %** delle ore contempla la **formazione in aula + fad (formazione a distanza)**.

Caratteristiche dei piani formativi finanziati per numero di dipendenti delle aziende finanziate e per comparto

Tabella 13.

COMPARTO	n. dipendenti delle aziende coinvolte	n. dipendenti in formazione	n. dipendenti donne in formazione	% Dipendenti in formazione su totale dipendenti	% donne in formazione sul totale dipendenti in formazione
TRASPORTI	612	251	55	41 %	22 %
ACQUA LUCE GAS	1.332	571	126	43 %	22,1 %
IGIENE URBANA	1.381	721	141	52,2 %	19,6 %
ALTRI SETTORI	3.688	871	478	23,6 %	55 %
Totale	7.013	2.414	800	34,4 %	33 %

Grafico 11.



Analizzando i piani formativi finanziati per emerge come i soggetti beneficiari degli interventi formativi risultino in pari al 34,4 %, rispetto al totale dei dipendenti, la percentuale di donne in formazione sul totale dei formati risulta pari al 33%.

Prospetto economico dei piani finanziati a valere sull'Avviso 01/2012

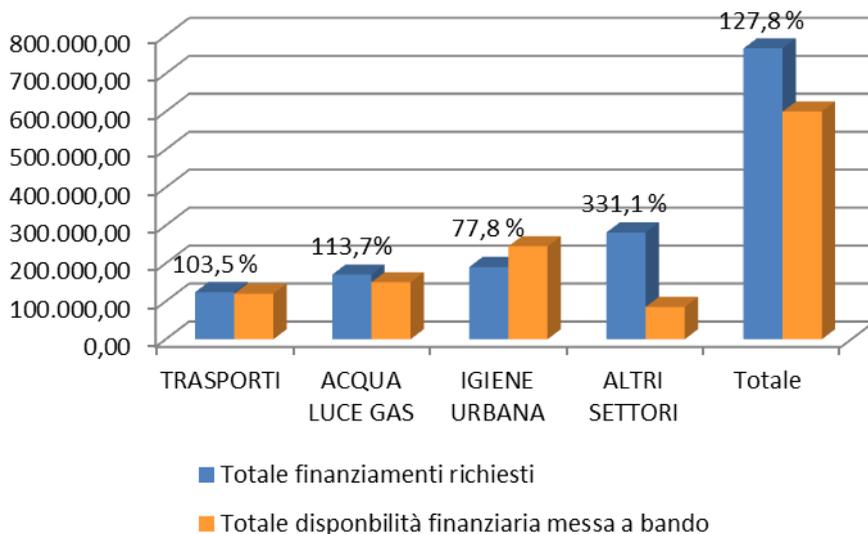
Tabella 14.

COMPARTO	Totale Finanziamenti richiesti a Fonservizi	Totale disponibilità finanziaria da testo avviso	Differenza tra finanziamenti richiesti e risorse disponibili	Differenza % tra finanziamenti richiesti e risorse disponibili
TRASPORTI *	124.154,00	120.000,00	4.154,00	3,47 %
ACQUA LUCE GAS	170.480,00	150.000,00	20.480,00	13,7 %
IGIENE URBANA *	190.598,80	245.000,00	-54.401,20	-22,21 %
ALTRI SETTORI	281.444,00	85.000,00	196.444,00	231,1%
Totale	766.676,80	600.000,00	166.676,80	27,8%

*La maggior parte delle aziende appartenenti ai Comparti Trasporto Pubblico Locale e Igiene Urbana, hanno optato per la presentazione di Piani formativi a valere sul Conto Formazione Aziendale, pertanto per le aziende di questi comparti non è stato possibile partecipare all'Avviso pubblico.

Per quanto riguarda le richieste di finanziamento dei piani pervenuti a valere sull'Avviso 01/2012, su una disponibilità finanziaria pari a euro 600.000,00, sono stati assegnati contributi per un totale di euro 766.676,80, con un incremento della cifra messa a bando pari al 27,8 %.

Grafico 12.



Allegato 1



AVVISO 01/2012

Indice

1. Premessa.....	3
2. Attività finanziabili.....	3
3. Risorse.....	4
4. Finanziamenti	4
5. Destinatari	6
6. Presentatori.....	6
7. Attuatori	7
8. Durata delle attività	7
9. Accordo sindacale	7
10. Regime degli aiuti di stato	8
11. Modalità e termini per la presentazione dei Piani	8
12. Ammissibilità	9
13. Valutazione.....	11
14. Ricorsi	11
15. Modalità di erogazione dei finanziamenti.....	12
16. Monitoraggio e controllo dei Piani.....	12
17. Altre informazioni.....	13

1. Premessa

Il Fondo Servizi Pubblici Industriali – di seguito Fonservizi – è stato costituito da Confservizi Confederazione dei Servizi Pubblici Locali (Asstra, Federambiente, Federutility) e CGIL, CISL e UIL e riconosciuto dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con Decreto n. 307 bis/V/2010 del 27 settembre 2010 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 257 del 3 novembre 2010).

Fonservizi svolge le proprie attività nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 118 della Legge n. 388/2000, 48 della Legge n.289/2002 e 19 della Legge 2/2009.

Fonservizi, con il presente Avviso intende promuovere Piani formativi (aziendali, settoriali e territoriali), in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, concordati tra le Parti Sociali, in favore delle imprese che abbiano aderito al Fondo entro la data di presentazione del Piano e che non abbiano attivato o che non intendano attivare il Conto Formazione Aziendale entro il 31 dicembre 2012.

2. Attività finanziabili

Il Piano formativo deve essere finalizzato all'innalzamento dei livelli della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro dei lavoratori appartenenti alle imprese aderenti a Fonservizi.

Sono oggetto di finanziamento, secondo le modalità e le procedure descritte nel presente Avviso, le seguenti tipologie di Piano Formativo:

-Aziendale: un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a singole imprese, Gruppi di impresa ed imprese costituite in Associazione Temporanea d'Impresa/di Scopo (ATI/ATS).

-Settoriale: un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a imprese – non facenti parte dello stesso Gruppo – che operano nello stesso settore di attività in termini di omogeneità di comparto e/o di filiera produttiva.

-Territoriale: un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a imprese – non facenti parte dello stesso Gruppo – di settori produttivi diversi ma insistenti su un medesimo ambito territoriale (sub-regionale, regionale, multi regionale).

All'interno dei Piani Aziendali potranno essere inseriti al massimo 5 (cinque) percorsi individuali (destinati ciascuno ad un singolo lavoratore).

3. Risorse

Le risorse destinate da Fonservizi al finanziamento dei Piani Formativi nell'ambito del presente Avviso sono complessivamente pari ad euro 600.000,00 (seicentomila euro), così suddivise¹:

Trasporti Pubblici Locali	€ 120.000,00
Acqua, Luce, Gas	€ 150.000,00
Igiene Urbana	€ 245.000,00
Altri Settori	€ 85.000,00

Il Comparto di riferimento viene individuato sulla base del CCNL applicato alla maggioranza dei dipendenti.

Nel caso in cui si verificano residui di risorse su una o più delle graduatorie di settore, il Consiglio di Amministrazione di Fonservizi può decidere di spostarle su uno o più degli altri settori.

Il Fondo si riserva la facoltà di ridurre un finanziamento richiesto da un'Azienda qualora questo superi la disponibilità finanziaria attribuita a ciascun singolo Comparto.

4. Finanziamenti

Ogni impresa aderente può partecipare come Soggetto Presentatore e/o Impresa beneficiaria ad un solo Piano, indipendentemente dalla tipologia dello stesso.

1 A titolo informativo, si evidenzia che l'attribuzione delle risorse ai Comparti è stata effettuata tenendo conto del numero dei dipendenti e del versato risultante dal database INPS delle imprese che non hanno attivato il CFA alla data del 1° aprile 2012. Ogni azienda può essere beneficiaria di un finanziamento massimo correlato al numero di dipendenti – con esclusione dei dirigenti – alla data della presentazione della richiesta di finanziamento, come illustrato nella seguente tabella:

Classe dimensionale Finanziamento massimo per azienda

<i>Classe dimensionale</i>	<i>Finanziamento massimo per azienda</i>
Fino a 10 dipendenti	€ 7.500,00
Da 11 a 50 dipendenti	€ 15.000,00
Da 51 a 100 dipendenti	€ 25.000,00
Da 101 a 250 dipendenti	€ 37.500,00
Da 251 a 500 dipendenti	€ 50.000,00
Da 501 a 1.000 dipendenti	€ 75.000,00
Oltre i 1.000 dipendenti	€ 100.000,00

Gli importi indicati sono comprensivi di IVA, se dovuta.

Il predetto numero di dipendenti deve essere indicato nell'apposito item del formulario. Per i Piani Settoriali, Territoriali e per i Piani Aziendali con due o più imprese beneficiarie, il finanziamento concesso per ogni Piano presentato non potrà comunque superare il valore massimo di € 40.000,00.

Il parametro massimo di finanziamento erogato da Fonservizi per un'ora di formazione per lavoratore (costo ora/allievo) è pari a € 23,00 in caso di sessione formativa in presenza (aula tradizionale/FAD2 sincrona/outdoor), a € 10,00 in caso di FAD asincrona e a € 80,00 in caso di percorsi individuali.

Il numero massimo di allievi per sessione formativa "in presenza" (aula tradizionale/FAD sincrona/outdoor) è fissato in 20. Nessun limite, invece, viene previsto per la FAD asincrona.

Le ore erogate in FAD – Formazione a distanza non possono superare il 30 % del totale delle ore di formazione del Piano. Le materie, il numero delle ore e la percentuale raggiunta, pena l'inammissibilità del Piano, dovranno essere evidenziate all'interno dell'Accordo Sindacale di condivisione del Piano.

2 Per FAD – Formazione A Distanza s'intende la formazione erogata non in presenza attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, mediante terminali fissi e/o mobili.

I costi ammissibili, i massimali di spesa riconosciuti, le condizioni da rispettare per la stesura del piano finanziario, l'ammissibilità ed il riconoscimento delle spese sostenute sono indicati nel "Regolamento per la Gestione e Rendicontazione dei Piani

Formativi”, che costituisce parte integrante del seguente Avviso e che è disponibile sul sito Fonservizi.

5. Destinatari

Sono destinatari delle iniziative i lavoratori delle imprese assoggettate al contributo integrativo di cui all'art. 12 della legge n.160/1975, così come modificato all'art. 25 della legge quadro sulla formazione professionale n. 845/1978 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono inclusi tra i destinatari gli apprendisti, i lavoratori posti in cassa integrazione ed i lavoratori stagionali.

6. Presentatori

Possono presentare i Piani Aziendali i seguenti Soggetti

- a) Singola impresa aderente per i propri lavoratori
- b) Consorzi di imprese (art. 2602 CC) aderenti per i propri lavoratori o per le imprese consorziate aderenti

c) Gruppi di imprese: la Capogruppo aderente per tutte o parte delle imprese aderenti del Gruppo o altra impresa del Gruppo purché delegata.

d) ATI/ATS tra imprese aderenti senza legami societari, per i propri lavoratori

e) I Soggetti Attuatori di cui al punto 7

Possono presentare i Piani Settoriali e Territoriali i seguenti Soggetti:

a) Enti bilaterali costituiti dalle Organizzazioni costituenti il Fondo

b) I Soggetti Attuatori di cui al punto 7

c) ATI/ATS tra i soggetti di cui ai punti precedenti

Le imprese aderenti che hanno attivato o che intendono attivare il Conto Formazione Aziendale entro il 2012 non possono partecipare al presente Avviso come Presentatore e/o Impresa Beneficiaria.

7. Attuatori

Possono attuare i Piani Formativi i seguenti soggetti:

- a) Le aziende beneficiarie per i propri dipendenti
- b) Organismi accreditati per la formazione continua presso le Regioni/Province Autonome
- c) ATI/ATS tra i soggetti di cui al punto b) e soggetti privi dei requisiti. In questo caso gli organismi di cui al punto b) dovranno necessariamente ricoprire il ruolo di capofila dell'ATI/ATS.

I Piani Formativi che presentano all'interno percorsi formativi oggetto di riconoscimento di crediti ECM potranno essere attuati anche da Provider ECM accreditati dal Ministero della Salute o dalle Regioni.

Un Piano può prevedere più Soggetti Attuatori.

8. Durata delle attività

I Piani Formativi dovranno concludersi entro 10 mesi dalla approvazione della domanda di finanziamento.

9. Accordo sindacale

I Piani Formativi devono essere oggetto di uno specifico Accordo Sindacale, condiviso da tutte e tre le Organizzazioni Sindacali riconducibili ai Soci di Fonservizi, a livello aziendale, territoriale e di categoria.

L'Accordo Sindacale deve contenere i seguenti elementi minimi:

-Titolo del Piano

-Denominazione del Soggetto Presentatore, del Soggetto Attuatore e delle Imprese Beneficiarie

-Indicazione del numero di ore e del numero dei partecipanti di tutti i Corsi da cui è composto il Piano presentato

-Evidenza del numero e della percentuale delle ore erogate in FAD – Formazione a Distanza, se previste

-Ruoli e composizione del Comitato di Pilotaggio, se previsto

-Dati firmatari (nominativo completo, struttura di appartenenza, incarico ricoperto).

In caso di Piano Aziendale, l'Accordo dovrà essere sottoscritto dall'Azienda e dalle rappresentanze sindacali aderenti alle tre Organizzazioni Sindacali costituenti il Fondo, presenti a livello

aziendale e/o a livello di categoria e/o territoriale competente (provinciale/regionale).

In caso di Piano Settoriale o Territoriale, diretto ad imprese insistenti in unica Regione, l'Accordo dovrà essere sottoscritto dal Soggetto Proponente e dalle rappresentanze sindacali aderenti alle tre Organizzazioni Sindacali costituenti il Fondo, a livello di categoria e/o territoriale competente (provinciale/regionale).

In caso di Piano Settoriale o Territoriale diretto ad imprese insistenti su almeno due distinte Regioni, l'Accordo dovrà essere sottoscritto dal Soggetto Proponente e dalle rappresentanze sindacali aderenti alle tre Organizzazioni Sindacali costituenti il Fondo, a livello nazionale.

10. Regime degli aiuti di stato

I finanziamenti oggetto del presente Avviso sono soggetti alla disciplina degli aiuti di stato ed in particolare ai seguenti Regolamenti comunitari:

-Regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008 ("aiuti alla formazione").

-Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 ("de minimis").

Al momento della presentazione le imprese dovranno indicare quale regime intendono utilizzare.

11. Modalità e termini per la presentazione dei Piani

La richiesta di finanziamento dovrà pervenire entro le ore 12.00 del giorno 2 luglio 2012, con allegata la seguente documentazione:

- a) Formulario di presentazione e Piano Finanziario
- b) Accordo sottoscritto dalle Parti Sociali
- c) Copia dell'UNIEMENS (o del DM 10/02) di ciascuna impresa beneficiaria da cui risulti l'adesione a Fonservizi (codice FPSI)
- d) Autocertificazione di ciascuna impresa beneficiaria, sottoscritta ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000
- e) Documentazione in corso di validità attestante il possesso dei requisiti da parte dei Soggetti Attuatori
- f) In caso di raggruppamenti temporanei:
 - se già costituiti: atto di costituzione;

-se in via di costituzione: dichiarazione di impegno a costituirsi entro la sottoscrizione della convenzione.

La richiesta di finanziamento e la documentazione in allegato dovranno essere predisposte utilizzando esclusivamente i format dedicati disponibili sul sito istituzionale di Fonservizi, all'indirizzo www.fonservizi.it.

Tutta la documentazione di cui sopra – in originale e scansionata (.pdf) su cd rom – dovrà pervenire entro la scadenza predetta, in un'unica busta chiusa, consegnata a mano o tramite raccomandata A/R (non fa fede il timbro postale), al seguente indirizzo:

FONSERVIZI

Piazza Cavour, 3

00193 ROMA

Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura "Avviso 01/2012".

Fonservizi si riserva la facoltà, esercitabile a suo insindacabile giudizio, di prorogare oppure riaprire i termini di presentazione delle predette richieste a valere sul presente Avviso, utilizzando la medesima tipologia di pubblicazione del presente documento.

12. Ammissibilità

Fonservizi effettua una verifica di ammissibilità dei Piani ricevuti in base ai requisiti ed alle condizioni riportate nel presente Avviso.

Costituisce insanabile motivo di esclusione del Piano il verificarsi di una delle seguenti condizioni:

-pervenuto secondo una modalità diversa da quella indicata al punto precedente

-pervenuto oltre il termine indicato al punto precedente

-pervenuto senza l'Accordo Sindacale o con Accordo Sindacale carente di una o più delle sottoscrizioni richieste al punto 9

-presentato da un Soggetto Presentatore – fatta eccezione per i Soggetti di cui alla lettera e) al punto 6 per i Piani Aziendali ed i Soggetti e gli Enti Bilaterali di cui alle lettere a) e b) del medesimo punto 6 per i Piani Settoriali e Territoriali – non aderente al Fondo al momento della presentazione della domanda

-relativo ad Imprese Beneficarie non aderenti al Fondo al momento della presentazione della domanda

-che abbiano optato per il Conto Formazione Aziendale entro il 2012.

Il Fondo potrà richiedere al Soggetto Presentatore chiarimenti e/o integrazioni documentali – che dovranno essere soddisfatti entro 7 giorni lavorativi, trascorsi i quali il Piano non sarà ammesso alla valutazione – in presenza di uno o più dei seguenti elementi:

-assenza o non conformità della documentazione in allegato alla richiesta

-assenza o non conformità della copia dell'UNIEMENS (o del DM 10/02) da cui si evinca l'adesione a Fonservizi (codice FPSI) di ogni impresa coinvolta

-presenza di un Soggetto Presentatore – ad esclusione dei Soggetti di cui alla lettera e) al punto 6 per i Piani Aziendali e dei Soggetti e degli Enti Bilaterali di cui alle lettere a) e b) del medesimo punto 6 per i Piani Settoriali e Territoriali – presente in altro formativo presentato, in qualità di Soggetto Presentatore e/o Impresa Beneficiaria

-presenza di imprese beneficiarie inserite in altro Piano formativo presentato

-presenza di un Accordo Sindacale senza gli elementi minimi previsti al punto 6 del presente Avviso.

13. Valutazione

Ai Piani ritenuti ammissibili sarà assegnato un punteggio quantitativo ed un punteggio qualitativo, per un totale massimo di 1.000 punti, sulla base dei criteri e parametri evidenziati nella Griglia di Valutazione (Quantitativa e Qualitativa), riportata in allegato al presente Avviso (Allegato 1).

L'attribuzione del punteggio quantitativo viene effettuata dalla struttura operativa del Fondo mentre la valutazione qualitativa è svolta dai Comitati di Comparto.

Non saranno ritenuti finanziabili i Piani ai quali sarà attribuito un punteggio totale inferiore a 650/1000.

Terminata la valutazione, il Consiglio di Amministrazione di Fonservizi approva le graduatorie finali per ciascun Comparto.

Nel caso in cui nello stesso settore più Piani presentino uguale punteggio ed il valore complessivo superi il totale delle risorse stanziate, il CdA può riparametrare il valore del finanziamento.

Qualora la richiesta complessiva dei Piani ammessi a finanziamento sia inferiore alle risorse stanziate nel presente Avviso, il CdA ha la facoltà di riaprire i termini di presentazione.

Qualora la richiesta complessiva dei Piani ammessi a finanziamento sia superiore alle risorse stanziare nel presente Avviso, il CdA si riserva la facoltà di finanziare con altre risorse i Piani presenti in graduatoria, procedendo a scorrimento.

14. Ricorsi

In caso di non ammissibilità o di non finanziamento del Piano Formativo è ammesso il ricorso al Consiglio di Amministrazione di Fonservizi entro dieci giorni dalla pubblicazione delle graduatorie. Il CdA esaminerà tutti i ricorsi presentati e delibererà in merito, a suo insindacabile giudizio.

In caso di accoglimento del ricorso, Fonservizi provvederà al finanziamento dei Piani ritenuti finanziabili, fino ad esaurimento delle risorse appositamente accantonate.

15. Modalità di erogazione dei finanziamenti

L'erogazione del finanziamento concesso avviene con le seguenti modalità:

- . Un anticipo fino al 50 % dell'importo del finanziamento;

. Il saldo dietro presentazione della rendicontazione finale.

Il Soggetto Presentatore, al fine di ricevere l'anticipo, dovrà procedere all'apertura di un Conto Corrente

dedicato e a stipulare una polizza fideiussoria bancaria e/o assicurativa per l'importo dell'anticipo richiesto.

L'ammontare del saldo e l'importo effettivo del finanziamento riconosciuto per la realizzazione del Piano verranno determinati ed erogati a seguito della verifica del rendiconto finale delle spese sostenute in relazione a quanto previsto dalla Convenzione e dal Regolamento per la Gestione e Rendicontazione dei Piani Formativi. Il rendiconto dovrà essere certificato da un Revisore contabile iscritto all'Albo dei revisori o da una Società di Revisione iscritta nell'apposito registro.

E' prevista inoltre la possibilità di finanziare Piani Formativi la cui attività sia stata avviata sotto la responsabilità del Soggetto Presentatore prima dell'approvazione del Piano Formativo e comunque dopo la pubblicazione dell'Avviso, fermo restando il possesso di tutti i requisiti. Solo a seguito dell'avvenuto finanziamento saranno riconosciute le spese sostenute dal Soggetto Presentatore nel periodo di svolgimento delle attività formative.

16. Monitoraggio e controllo dei Piani

Gli obblighi per la gestione dei Piani sono precisati nella Convenzione tra Fonservizi ed il Soggetto Presentatore e nel Regolamento per la Gestione e Rendicontazione dei Piani Formativi, che costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Il Soggetto Presentatore è tenuto a fornire al Fondo tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario delle attività previste dai Piani Formativi.

Il Presentatore dovrà mettere a disposizione la documentazione contabile relativa al Piano finanziato.

L'attività formativa finanziata dal Fondo è soggetta a controlli. Tali controlli saranno effettuati con la finalità di verificare lo stato di realizzazione dell'attività formativa ed il suo regolare svolgimento.

17. Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni (Testo unico sulla Privacy), nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è

previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.

In ordine alle finalità di raccolta e trattamento dei dati ivi contenuti, Fonservizi informa che:

-i dati sono trattati con sistemi informatici e manuali. L'accesso e le operazioni di modifica dei dati sono consentite al solo personale espressamente incaricato del trattamento e/o ai soggetti incaricati della valutazione e del controllo dei Piani formativi;

- le principali finalità del trattamento dei dati sono relative alla:

- la raccolta, valutazione, selezione dei Piani formativi inviati a Fonservizi;
- la gestione dei Piani formativi;
- la formazione del data base per l'invio delle comunicazioni e/o di altro materiale su iniziative specifiche, ai soggetti Presentatori ed alle imprese beneficiarie;

-il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta, valutazione, selezione dei Piani formativi. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere ai finanziamenti erogati da Fonservizi.

Ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che il Responsabile del Piano delle attività formative comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati e delle informazioni fornite;

-i dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni competenti in materia di formazione, a organismi preposti alla gestione ed al controllo (ad esempio revisori contabili), al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e come vengono utilizzati rivolgendo una richiesta a: Fonservizi, Piazza Cavour, 3 -00193 Roma, e-mail segreteria@fonservizi.it.

Copia del presente Avviso è disponibile on line sul sito istituzionale del Fondo all'indirizzo www.fonservizi.it.

Per qualsiasi chiarimento e/o osservazione in merito al presente Avviso è possibile contattare Fonservizi, all'indirizzo e-mail avviso1_2012@fonservizi.it. Le risposte alle domande più frequenti (FAQ) saranno pubblicate sul sito istituzionale di Fonservizi.